

## VALUTARE LE COMPETENZE: SFIDE APERTE



### LA COMPETENZA COME PAROLA CHIAVE

“capacità di far fronte ad un compito, o un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto ed a orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo”. [Pellerey, 2004]



### LA COMPETENZA COME PAROLA CHIAVE

#### INDICATORI DI UNA COMPETENZA ESPERTA

Capacità di ricostruire lo “spazio del problema”

Repertorio ricco di strategie di soluzione

Uso funzionale delle variabili contestuali

Flessibilità nell'uso dei propri “script”

Principi chiave e quadri interpretativi sul dominio di conoscenza

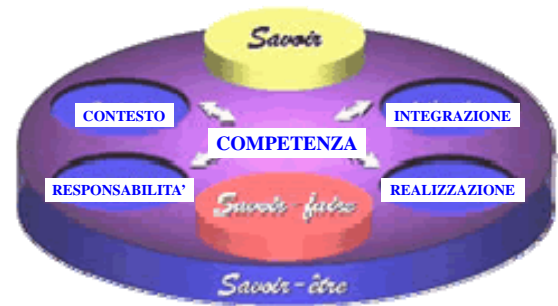
Abilità di auto-regolazione

DAL “SAPER FARE” AL “SAPER AGIRE”



la sensibilità al contesto

### LA COMPETENZA COME PAROLA CHIAVE



“la capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, o di svolgere efficacemente un'attività o un compito” (OCSE-DeSeCo, 2003)

### LA COMPETENZA COME PAROLA CHIAVE

UN MODELLO DI PROBLEM SOLVING MATEMATICO  
(Schoenfeld)

4 condizioni per avere successo nella soluzione di problemi:

- Risorse cognitive (conoscenze e procedure)
- Euristiche (regole per procedere in situazioni difficili)
- Controllo (capacità di planning, monitoraggio, valutazione)
- Belief system (concezione della disciplina, contesto psicologico)

### LA COMPETENZA COME PAROLA CHIAVE

COMPETENZE		
SAPER AGIRE		
USO DEL SAPERE IN FUNZIONE DEL COMPITO E DEL CONTESTO		
<b>CONOSCENZE</b>	SAPERE	CONOSCENZE DICHIARATIVE (sapere cosa) CONOSCENZE PROCEDURALI (sapere come) CONOSCENZE CONDIZIONALI (sapere dove/quando/perché)
<b>ABILITA'</b>	SAPER FARE	CONDOTTE PRATICHE PROCEDURE D'AZIONE CONSAPEVOLEZZA DELL'AZIONE
<b>DISPOSIZIONI AD AGIRE</b>	SAPER ESSERE	FATTORI MOTIVAZIONALI FATTORI ATTRIBUZIONALI FATTORI METACOGNITIVI MODALITÀ DI RELAZIONE



**VALUTARE LE COMPETENZE: IL PROBLEMA**

*“Mi domandavo se la scienza alla quale mi ero affidato non fosse in fondo cieca come lo sono in una vecchia storia indiana i cinque protagonisti cui viene chiesto di descrivere un elefante. Il primo cieco si avvicina all’animale e gli tocca le gambe: “L’elefante è come un tempio e queste sono le colonne”, dice. Il secondo tocca la proboscide e dice che l’elefante è come un serpente. Il terzo cieco tocca la pancia del pachiderma e sostiene che l’elefante è come una montagna. Il quarto tocca un orecchio e dice che l’elefante è come un ventaglio. L’ultimo cieco, annaspando, prende in mano la coda e dice: “L’elefante è come una frusta!” Ogni definizione ha qualcosa di giusto, ma l’elefante non viene mai fuori per quel che è davvero.”*

(T. Terzani “Un altro giro di giostra”, Milano, Longanesi 2004,p.84)

**FOCUS FORMATIVO - AUTONOMIA PERSONALE**  
Elaborazione compiti autentici (fine scuola infanzia)

**Soggetti coinvolti:** bambini di 6 anni, genitori dei bambini nuovi iscritti

**Tempo di svolgimento:** al mattino, durante il momento del preinserimento dei bambini che inizieranno la frequenza il prossimo anno

**Dinamica dello svolgimento:** ciascun bambino frequentante l’ultimo anno della scuola dell’infanzia accompagna un genitore e mostra la casellina dove ripone i disegni e gli effetti personali, la casellina dove mette lo zainetto, l’attaccapanni dove mette la giacca e ne spiega l’utilizzo.

Mostra poi come ci si deve comportare in bagno nell’utilizzo dei servizi igienici e nel lavare le mani verbalizzando le varie fasi.

Mostra e spiega il modo di utilizzare gli angoli.

**FOCUS FORMATIVO - RICONOSCERE LE PROPRIE SPECIFICITÀ E POTENZIALITÀ**  
Elaborazione compiti autentici (fine scuola primaria)

**Incontro con il libro**

I bambini con il gruppo classe vanno in biblioteca e scoprono “il libro” e il piacere della lettura di storie diverse. Successivamente ne scelgono uno con l’impegno di leggerlo. Dopo varie attività svolte in classe ogni bambino sceglie un libro, o una parte di esso che più gli è piaciuto, tra quelli letti, e lo presenta ai compagni nella modalità a lui più congeniale.

Esempi di prestazioni:

- Racconto della storia;
- Lettura di una pagina che più lo ha emozionato;
- Disegno/collage/immagini rappresentative;
- Articolo sul giornale della scuola;
- Semplific ipertesto;
- Animazione di una parte letta;
- ...

**FOCUS FORMATIVO - Riconoscere le proprie specificità e potenzialità**  
Elaborazione compiti autentici (fine scuola primaria)

	Pienamente raggiunto	Raggiunto	Parzialmente raggiunto
<b>Conoscenza di sé</b>	Esprime le proprie preferenze motivandole	Esprime le proprie preferenze	Non sempre esprime le proprie preferenze
<b>Conoscenza del proprio modo di essere</b>	Esprime le emozioni che la lettura ha suscitato	Motiva le proprie emozioni.	Va aiutato a riconoscere le emozioni suscitate.
<b>Consapevolezza delle proprie scelte</b>	Sceglie il libro in base al proprio interesse	Sceglie un libro su consiglio di un compagno o dell’insegnante.	Va stimolato a scegliere un libro che gli piaccia.
<b>Capacità di scelta e di giudizio</b>	Esprime un parere personale motivando la tipologia e la modalità di lettura.	Esprime un parere personale in merito alla lettura fatta.	Esprime con fatica il proprio parere.

**FOCUS FORMATIVO - GEOGRAFIA E STORIA**  
Elaborazione compiti autentici (fine scuola primaria)

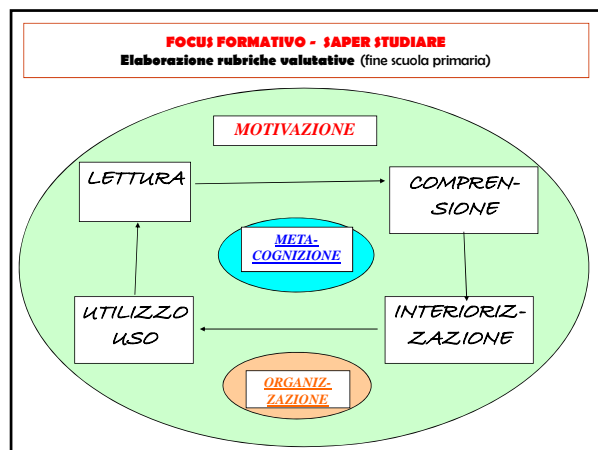
**“PROGETTA UN VIAGGIO IN UNA REGIONE STUDIATA”**

- Raccogliere materiale sulla regione da visitare (carte geografiche, orari mezzi di trasporto, guida turistica...),
- Raccogliere informazioni sui mezzi di trasporto disponibili per raggiungere la meta stabilita (es. Se utilizzi l’aereo da quale aeroporto della Lombardia parti e dove arrivi...),
- Individuare i luoghi più interessanti da visitare usando la guida turistica;
- Attraverso la lettura di grafici, tabelle (tabelle climatiche) individuare il tipo di abbigliamento da utilizzare,
- Individuare, dopo aver osservato le caratteristiche climatiche e territoriali, coltivazioni e attività economiche

<b>FOCUS FORMATIVO - AUTONOMIA PERSONALE</b> Elaborazione compiti autentici (fine seconda sec. I grado)	
<p>Dopo aver trattato in classe prima il tema “ Il ciclo dell’acqua” in varie discipline ed aver sperimentato nel biennio diverse modalità di comunicazione di contenuti appresi ( relazione orale/ cartelloni/ slides, ecc) si richiede di progettare una presentazione dell’argomento in occasione dell’incontro di accoglienza degli alunni di quinta elementare. Il progetto deve indicare : una ipotesi del tempo necessario alla realizzazione della presentazione sia alla comunicazione della stessa ( informazione quest’ultima necessaria per la convocazione delle classi); il modo/ i modi prescelti per rendere efficace e chiara la comunicazione; le informazioni selezionate che si ritiene di trasmettere; i materiali e gli strumenti necessari alla realizzazione del progetto.</p> <p>In seconda battuta si richiede a ciascun alunno di portare il necessario per realizzare il progetto di presentazione e lo si fa realizzare.</p>	

<b>FOCUS FORMATIVO - Autonomia personale</b> Elaborazione compiti autentici (fine seconda sec. I grado)			
DIMENS.	LIVELLO PIENO	LIVELLO ADEGUATO	LIVELLO PARZIALE
USO DEGLI STRUMENTI	Ha scelto una gran varietà di strumenti e materiali adatti per la realizzazione del progetto e li ha portati con sé.	Ha scelto un discreto numero di strumenti e materiali opportuni per la realizzazione del progetto e li ha portati con sé.	Ha scelto un numero piuttosto limitato di strumenti e materiali adatti alla realizzazione del progetto e non tutti li ha portati con sé.
USO DEL TEMPO	Ha previsto per la comunicazione un tempo coerente col materiale o con i percorsi conoscitivi offerti.	Ha previsto per la comunicazione un tempo eccessivo o limitato rispetto ai materiali o ai percorsi offerti.	Ha previsto per la comunicazione un tempo molto discordante con il materiale o con i percorsi conoscitivi offerti.
USO DELLE CONOSCENZE	Ha saputo selezionare tutte le informazioni utili alla comprensione dell’argomento ed ha inserito qualche approfondimento opportuno.	Ha selezionato gran parte delle informazioni utili alla comprensione dell’argomento	Ha selezionato una quantità di informazioni inadeguata alla trattazione dell’argomento.
USO DELLE PROCEDURE	Per la presentazione dell’argomento ha previsto e realizzato una gran varietà di modi (verbale/grafico-simbolico/telematico/sperimentale, ecc)	Per la presentazione dell’argomento ha utilizzato e realizzato almeno due tipi di modalità: verbale e grafico-simbolico.	Per la presentazione dell’argomento ha previsto solo la modalità verbale di comunicazione

<b>FOCUS FORMATIVO - COMPETENZA MATEMATICA</b> Elaborazione compiti autentici (scuola secondaria)	
<p>Il Consiglio comunale ha deciso di mettere un lampione in un piccolo parco triangolare in modo che l’intero parco sia illuminato. Dove dovrebbe essere collocato il lampione?</p> <p><b>1. Partire da un problema reale</b> Occorre localizzare il punto di un parco in cui mettere un lampione.</p> <p><b>2. Strutturare il problema in base a concetti matematici</b> Il parco può essere rappresentato con un triangolo e l’illuminazione di un lampione come un cerchio con un lampione al centro.</p> <p><b>3. Formalizzare il problema matematico</b> Il problema viene riformulato in “localizzare il centro del cerchio circoscritto al triangolo”.</p> <p><b>4. Risolvere il problema matematico</b> Poiché il centro di un cerchio circoscritto a un triangolo giace nel punto di incontro degli assi dei lati del triangolo occorre costruire gli assi su due lati del triangolo. Il loro punto di intersezione è il centro del cerchio.</p> <p><b>5. Tradurre la soluzione matematica in rapporto alla situazione reale</b> Si tratta di applicare la soluzione alla situazione reale, considerando le caratteristiche degli angoli, l’ubicazione e la dimensione degli alberi, etc.</p>	



<b>FOCUS FORMATIVO - SAPER STUDIARE</b> Elaborazione rubriche valutative (fine scuola primaria)			
DIMENSIONI	PIENO	ADEGUATO	PARZIALE
CAPACITA' TECNICA DI LETTURA	- Legge a prima vista in modo corretto, scorrevole ed espressivo.	- Legge a prima vista in modo generalmente corretto, scorrevole ed espressivo.	- Legge a prima vista in modo poco corretto, senza rispettare la punteggiatura e con un tono di voce piuttosto piatto.
CAPACITA' DI COMPrensIONE DEL BRANO LETTO	- Comprende autonomamente ed in maniera immediata il contenuto del brano letto.	- Comprende il contenuto del brano letto.	- Comprende il contenuto del brano letto in modo mediato dall'aiuto dell'insegnante.
CAPACITA' DI INTERIORIZZARE LE INFORMAZIONI STUDIATE	- Interiorizza autonomamente e con sicurezza quanto studiato.	- Interiorizza le informazioni contenute nel brano studiato seguendo le tappe del percorso indicato.	- Interiorizza con qualche difficoltà le informazioni studiate; richiede l'aiuto dell'adulto.
CAPACITA' DI UTILIZZARE QUANTO STUDIATO	- Utilizza quanto studiato con sicurezza in altri contesti in modo logico e pertinente.	- Si utilizza quanto studiato in alcuni contesti.	- Utilizza in altri contesti quanto studiato non sempre in modo logico e pertinente.
CAPACITA' DI CONOSCERE E DI CONTROLLARE LE CONOSCENZE E LE STRATEGIE	- Apprende in modo autonomo ed è consapevole delle strategie adottate per acquisire le conoscenze.	- Apprende intenzionalmente, sa scegliere le strategie utili per acquisire le conoscenze.	- Apprende in modo globale e disorganizzato, senza la consapevolezza delle strategie adottate per acquisire le conoscenze.
CAPACITA' DI ORGANIZZARE L'ATTIVITA' DELLO STUDIO	- Organizza in modo autonomo e completo la sua attività di studio.	- Organizza in modo autonomo la sua attività di studio.	- Si organizza per l'attività di studio solo dopo precise indicazioni e sollecitazioni.
CAPACITA' DI MOTIVARE IL LAVORO DA FARE	- Si impegna e si applica nello studio in maniera autonoma.	- Si impegna e si applica nello studio a seconda del proprio interesse.	- Si applica nell'attività dello studio se l'adulto lo motiva e lo segue.

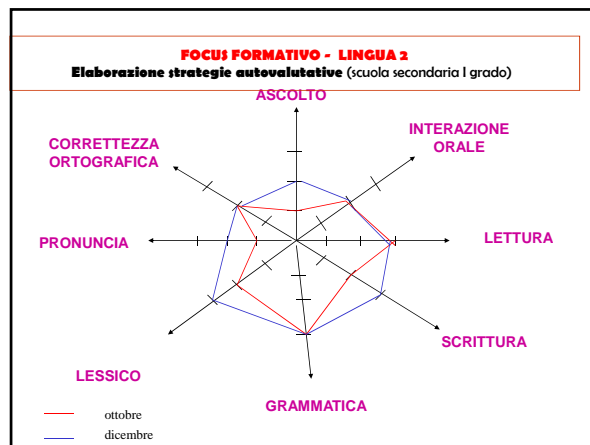
<b>FOCUS FORMATIVO - COMPETENZA IN LINGUA 2</b> Elaborazione strategie autovalutative (fine scuola secondaria I grado)			
	Plenamente raggiunto	Raggiunto	Parzialmente raggiunto
Ascolto	Riesco a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua su argomenti familiari	Riesco a capire espressioni e parole di uso molto frequente ed afferrare l'essenziale di messaggi semplici	Riesco a riconoscere parole che mi sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a me stesso, alla mia famiglia, al mio ambiente
Letture	Riesco a capire testi scritti di uso corrente legati alla vita quotidiana	Riesco a leggere testi brevi e semplici e a trovare informazioni essenziali in materiale di uso quotidiano	Riesco a capire i nomi e le persone che mi sono familiari e frasi molto semplici
Parlato	Riesco a descrivere i miei sentimenti, le mie esperienze dirette e indirette, le mie opinioni	Riesco ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere la mia famiglia e la mia vita	Riesco a usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abito e la gente che conosco
Scritto	Riesco a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti noti e lettere personali sulle mie esperienze ed impressioni	Riesco a prendere semplici appunti e a scrivere messaggi su argomenti relativi a bisogni immediati	Riesco a scrivere una breve e semplice cartolina, ad esempio per mandare i saluti dalle vacanze

● come mi vedo io      ● come mi vede l'insegnante

**FOCUS FORMATIVO - AUTONOMIA PERSONALE**  
Elaborazione strategie autovalutative (fine scuola secondaria I grado)

**Che cosa aiuta e cosa ostacola il mio apprendimento?**

<p><b>CHE COSA AIUTA IL MIO APPRENDIMENTO?</b></p> <p>lavorare con gli amici</p> <p>impiegare le immagini</p> <p>insegnanti che mi ascoltano</p>	<p><b>CHE COSA OSTACOLA IL MIO APPRENDIMENTO?</b></p> <p>persone che mi disturbano</p> <p>luoghi poco confortevoli</p> <p>testi troppo lunghi e complessi</p>
--	---



**FOCUS FORMATIVO - SAPER STUDIAE**  
Elaborazione strategie autovalutative (scuola secondaria I grado)

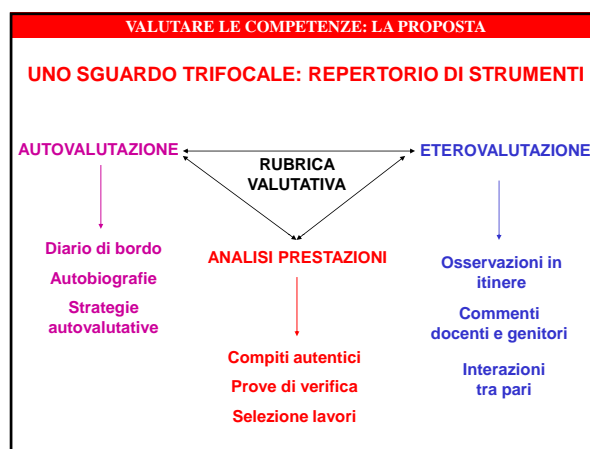
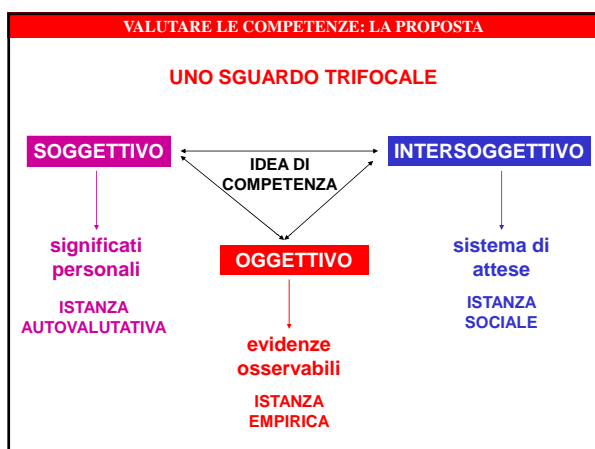
**ANALISI CRITICA DI LAVORI ESEMPLARI**

<p><b>CONDIZIONI DI LAVORO</b></p> <p>✓ quando è stato fatto?</p> <p>✓ perché è stato fatto?</p> <p>✓ da chi è stato fatto?</p> <p>✓ con quali aiuti?</p> <p>    ✓ con quali materiali/risorse?</p> <p>✓ come è stato fatto?</p> <p>✓ quali collegamenti con altri lavori?</p>	<p><b>RIFLESSIONE CRITICA</b></p> <p>✓ perché l'ho scelto?</p> <p>✓ che cosa dimostra che so/so fare?</p> <p>✓ che cosa dimostra che devo migliorare?</p> <p>✓ quali progressi ci sono rispetto ai lavori precedenti?</p> <p>✓ che cosa ho imparato da questo lavoro?</p> <p>✓ su cosa ho dato il meglio di me stesso?</p> <p>✓ su cosa devo dare di più?</p>
--	---

**FOCUS FORMATIVO - RICONOSCERE LE PROPRIE SPECIFICITÀ E POTENZIALITÀ**  
Elaborazione strategie autovalutative (fine scuola primaria)

**CONTROLLO ALL'ISTANTE**

sono concentrato	1	2	3	penso ad altro
sono rilassato	1	2	3	sono ansioso
desidero essere qui	1	2	3	desidero essere altrove
sono felice	1	2	3	sono triste
sono attivo	1	2	3	sono passivo
sono eccitato	1	2	3	sono annoiato
il tempo corre	1	2	3	il tempo è fermo
sono pieno di energia	1	2	3	sono vuoto di energia
mi sento con gli altri	1	2	3	mi sento solo
sono disponibile	1	2	3	sono irritabile





**VALUTARE LE COMPETENZE: LA PROPOSTA**

**Dalla Nota di indirizzo MPI del 31 agosto 2006**

*"In questa ottica, la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione scolastica appartengono a tutti i docenti e rappresentano tratti essenziali della funzione docente. La valutazione nella scuola di base assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. L'attestazione dei traguardi intermedi via via raggiunti negli apprendimenti sarà affidata a sobrie schede di valutazione, mentre la certificazione delle competenze sarà proposta in un'ottica sperimentale solo per l'ultimo anno del ciclo di base, come descrizione degli esiti raggiunti da ciascun allievo rispetto a criteri (standard) preventivamente definiti, sulla base di un modello nazionale definito da questo Ministero.*

*Altre eventuali forme di documentazione dei processi formativi (dossier, cartelle, portfolio, etc.) saranno rimesse alla piena autonomia delle scuole, segnalando il loro carattere prettamente formativo e didattico, di supporto ai processi di apprendimento degli allievi, essendo esclusa tassativamente ogni loro funzione di certificazione, attestazione, valutazione. Così come resta esclusa ogni funzione "pubblica" e "amministrativa" di tali documenti che attengono esclusivamente alla relazione educativa alunno-insegnante-genitori."*

**VALUTARE LE COMPETENZE: LA PROPOSTA**

**QUALI SFIDE PER LA VALUTAZIONE?**

**SIGNIFICATIVITA' DEI COMPITI VALUTATIVI**

**RESPONSABILIZZAZIONE DELLO STUDENTE**

**INTEGRAZIONE PROCESSO/PRODOTTO**

**SUPERAMENTO CONFINI DISCIPLINARI**

**VALENZA METACOGNITIVA DELLA VALUTAZIONE**

*"Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa."  
(Wiggins, 1993)*

VALUTARE LE COMPETENZE:

SFIDE APERTE